

Cassin Marco

Dati anagrafici

Principali esperienze lavorative

2022	Comune di Milano	Milano
Direttore dell'Area Pianificazione e programmazione della mobilità		
2019	Regione Lombardia	Milano
Dirigente di Unità Organizzativa Complessa		
2017 – 2018	Regione Liguria	Genova
Direttore della Vicedirezione Generale Infrastrutture, porti, logistica e trasporti		

Con una struttura costituita da 4 posizioni dirigenziali, 47 collaboratori e un budget annuale di direzione di circa 250 Mio di EURO, si è occupato:

Per conto di Regione Liguria è stato componente di numerosi gruppi di lavoro, tavoli di progettazione urbanistica, concertazione, comitati/collegi di vigilanza e monitoraggio di specifici accordi, convenzioni o protocolli di intesa considerando che il territorio regionale è interessato da un piano di investimenti tra opere portuali, ferroviarie e stradali che supera i 20 Mrd di Euro, in grado, una volta realizzati, di dotare il territorio di una rete ampiamente sufficiente alle esigenze di trasporto e mobilità e di connetterla in modo ottimale al Nord Ovest e conseguentemente al resto dell'Italia e dell'Europa: a titolo esemplificativo si richiamano la Cabina di Regia sulla logistica del nord ovest, il gruppo di lavoro triregionale con RFI, gli Accordi di programma per la piattaforma di Vado Ligure, per il riassetto delle fermate ferroviarie del nodo di Genova, per il progetto di ampliamento del cantiere di Sestri Ponente di Fincantieri, il coordinamento tecnico IGMT presso la conferenza delle regioni.

Responsabile della revisione del progetto urbanistico e dell'Accordo di programma per la realizzazione dell'opera a mare e a terra di maggiore rilievo nel panorama nazionale e regionale costituita dalla piattaforma multipurpose di Vado Ligure, terminale portuale più avanzato del sistema ligure, concepito appositamente per le navi di ultima generazione e ritenuto di livello strategico nazionale dal MIUR (il costo totale dell'investimento è pari a 450 Mio di EURO, di cui 300 Mio di EURO pubblici). In essa è prevista la realizzazione di un terminal container con capacità annuale di movimentazione a regime pari a 720.000 TEUs.

Responsabile dell'Accordo quadro tra la Regione e RFI S.p.A. per la prenotazione della capacità di infrastruttura e la definizione del modello di esercizio ferroviario; tale atto consente alla Regione di assicurarsi l'utilizzo dell'infrastruttura necessaria al trasporto ferroviario regionale per i prossimi 5 anni.

Responsabile del Programma dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale che provvede a definire le linee strategiche per la riorganizzazione del settore approvato dal Consiglio regionale della Liguria.

Responsabile dell'Accordo di Programma per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di TPL per gli anni 2018-2027 relativi ai quattro Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) della Liguria. Con tali atti vengono quantificate le risorse messe a disposizione dagli Enti dei vari ATO per l'effettuazione dei servizi di TPL minimi ed aggiuntivi.

Responsabile della redazione del Contratto di servizio 2018-2032 per il trasporto ferroviario regionale tra Regione Liguria e Trenitalia S.p.A. per un periodo di 15 anni: dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2032. e che prevede investimenti significativi per un valore complessivo di 557,9 Mio di EURO, di cui 518,1 Mio di EURO a carico di Trenitalia e 39,8 Mio di EURO a carico della Regione.

Responsabile e Co-progettista del progetto di pianificazione di area vasta relativo alla rete Rete Ciclabile Ligure. Il progetto nasce all'interno del Par Fsc 2007-2013, che prevede il finanziamento di due linee di azione relative al completamento della rete ciclabile ligure e al Parco costiero del ponente ligure. L'asse portante della rete ciclabile ligure è rappresentato dalla Greenway dell'arco ligure, oggi rinominata Ciclovía Tirrenica, che costituisce un corridoio modale ciclabile di rilevanza nazionale e internazionale (dal confine a Ventimiglia fino a Roma) sul quale si concentreranno i maggiori investimenti, senza tuttavia tralasciare alcuni percorsi dell'entroterra importanti per il potenziale bacino di utenza e il collegamento con il Piemonte.

Progettista responsabile del Piano Territoriale Integrato delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti della Regione fondato su un quadro conoscitivo aggiornato della rete infrastrutturale per merci e passeggeri in grado di approfondire gli scenari di sviluppo macro e micro economici, confrontarsi con le grandi opportunità della tecnologia al servizio delle reti, aprire una finestra sullo sviluppo della mobilità aeroportuale affrontare con coraggio la sfida della qualità ambientale ed urbana, puntando sulla mobilità sostenibile per le persone e per le merci (city logistics soprattutto) e dotarsi di strumenti di misurazione delle performance delle soluzioni proposte e adottate.

2011 – 2017

Regione Lombardia

Milano

Per conto della Direzione generale Territorio urbanistica e difesa del suolo
Dirigente della Pianificazione strategica regionale e Responsabile dell'Ufficio di Piano, SIT e VAS.

Nella sua qualità di Dirigente della struttura Pianificazione regionale strategica e Responsabile dell'Ufficio di Piano si è occupato di:

Responsabile scientifico ed estensore della revisione complessiva della legge regionale quadro sul governo del territorio I e II parte LR 12/2005.

Estensore della legge per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato approvata dal Consiglio Regionale il 28 novembre 2014, n. 31. Prima legge sul tema del consumo di suolo e rigenerazione urbana approvata a livello nazionale.

Responsabile del progetto, predisposizione e sviluppo, nell'ambito del percorso di revisione complessiva del Piano territoriale regionale, del progetto urbanistico per l'integrazione del PTR con legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 (definizione del progetto attuativo nel giugno 2015, predisposizione della proposta di elaborati dell'integrazione PTR approvata nel gennaio 2016, 2° forum pubblico e conferenza VAS nell'aprile 2016).

In qualità di relatore, promozione, divulgazione, approfondimento e confronto partecipato attraverso molteplici incontri e forum a livello regionale organizzati da Regione Lombardia, rappresentanze delle Associazioni di categoria, ANCI, forze politiche e amministrazioni pubbliche, sui contenuti della legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 sul consumo di suolo e la LR 12/2005 sul governo del territorio.

Responsabile del progetto territoriale relativo all'individuazione degli ambiti di area vasta adeguati a consentire lo sviluppo di politiche, oltreché l'attuazione di progetti capaci di integrare i temi attinenti al sistema insediativo, socio-economico, produttivo, infrastrutturale, ambientale e paesaggistico.

Ideatore e coordinatore del tavolo di co-pianificazione urbanistica di area vasta con le Province e la Città metropolitana di Milano, e del tavolo di sperimentazione per la pianificazione locale con i comuni di Milano, Bergamo, Lecco, Pavia, Mantova, Cinisello Balsamo e PTRA Franciacorta.

Ideatore e coordinatore del Tavolo regionale per l'integrazione del Piano Territoriale Regionale e del Tavolo Regionale per la sperimentazione della redazione della carta del consumo di suolo ai sensi della legge regionale 28 novembre 2014, n. 31.

Estensore dei provvedimenti attuativi della legge sul consumo di suolo relativi all'individuazione delle opere pubbliche non soggette alla soglia di riduzione del consumo di suolo, alla definizione delle misure di semplificazione e incentivazione per il recupero del patrimonio esistente, all'identificazione delle opere incongrue nel territorio agricolo e di valore paesaggistico.

Responsabile degli aggiornamenti annuali del Piano territoriale regionale, per il raccordo delle politiche regionali di settore e in coerenza con la normativa nazionale ed europea.

Responsabile e coordinatore del gruppo di lavoro per l'espressione del parere regionale per l'approvazione dei Piani territoriali di coordinamento provinciali (PTCP) e dei Piani di governo del territorio comunali (PGT).

Componente per conto di Regione Lombardia della Commissione interregionale Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio - Ambito Edilizia e Urbanistica nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni.

Progettista responsabile della revisione del Piano Territoriale Regionale quale strumento di territorializzazione della programmazione strategica regionale e di coordinamento dei provvedimenti utili alla pianificazione locale e sovralocale, tra cui l'uso razionale del suolo, il raccordo ed integrazione delle politiche di settore regionali e del coordinamento con atti della programmazione europea, nazionale e di altre regioni e la definizione delle azioni per la pianificazione territoriale regionale e per il governo del sistema metropolitano e territoriale, nonché loro monitoraggio in collaborazione con l'Osservatorio Permanente della Programmazione Territoriale (avvio del percorso e del procedimento di revisione PTR nel 2013, predisposizione dei documenti preliminari di piano/VAS e 1° forum pubblico e conferenza VAS nel 2014) e coordinatore dei gruppi di lavoro costituiti.

Responsabile del parere urbanistico-territoriale regionale sulle procedure di Intesa Stato-Regione per progetti ed interventi di rilievo territoriale.

Responsabile dei pareri in materia urbanistico-territoriale per gli interventi di rilevanza regionale (centri commerciali, VIA).

Coprogettista per conto di Regione Lombardia nell'ambito della programmazione comunitaria di diversi progetti tra cui: progetto URMA (urban rural partnerships in metropolitan areas) nell'ambito del Programma comunitario "Interreg IVC – innovation and environment regions of europe sharing solutions"; progetto SPHERA (Spatial Planning, Health Systems Andageing in the Alps) nell'ambito del Programma comunitario the alpine

space programme – European Territorial Cooperation 2007–2013 sviluppato in collaborazione con la DG Salute di Regione Lombardia.

Componente per conto di Regione Lombardia della Commissione Interregionale Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio - Ambito Edilizia e Urbanistica nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni.

Responsabile del progetto di sviluppo dell'Infrastruttura per l'Informazione Territoriale (IIT) della Lombardia, dell'aggiornamento della carta tecnica regionale (CTR) e della costruzione del sistema della conoscenza territoriale (SIT) in un continuum territoriale dei nuovi PGT e PTCP.

Responsabile del progetto per la realizzazione della cartografia geologica regionale e nazionale.

Coordinatore degli enti locali per l'implementazione del sistema informativo territoriale integrato SIT.

Responsabile delle attività e adempimenti per la Valutazione ambientale strategica (VAS) dei piani e programmi di interesse regionale.

Esercizio del ruolo di autorità competente per la VAS nei piani e programmi regionali e in quelli soggetti ad approvazione regionale.

Responsabile dell'attuazione del progetto HELIDEM e dell'Azione 5 del progetto PTA WEB-GIS nel Programma di cooperazione Italia – Svizzera.

Responsabile della costruzione e gestione del SIT dei Piani di governo del territorio, dei Piani territoriali di coordinamento provinciali e della Valutazione ambientale strategica.

Responsabile dell'Osservatorio della programmazione territoriale strumento per conoscere e monitorare il funzionamento della Legge per il governo del territorio e per verificare il corretto andamento dell'attività di pianificazione, in attuazione della legge regionale n. 12 del 2005 ai diversi livelli territoriali.

E' stato Autorità di gestione POR FESR 2007/2013.

Dirigente della Struttura – Gestione delle Emergenze per conto della direzione Sicurezza, protezione civile e immigrazione.

2002 – 2011

Comune di Lecco

Lecco

Direttore del Settore Pianificazione e sviluppo territoriale, Edilizia Privata e Responsabile Ufficio di Piano per la redazione del PGT

Ha ricoperto il ruolo di Direttore del Settore Pianificazione e sviluppo territoriale riguardante le seguenti aree: urbanistica, edilizia privata, paesaggio, sistemi informativi e territoriali-SIT, SUAP.

A tal fine il Direttore e Responsabile dell'Ufficio di Piano si è occupato del coordinamento e programmazione attività del settore in particolare: organizzazione e integrazione dei servizi e delle attività relative all'urbanistica e all'edilizia privata; Pianificazione territoriale e coordinamento degli interventi; Progettazione di interventi su aree di particolare interesse del territorio; Corretta attuazione del PRG e controllo dell'attività sul territorio; Adeguamento ed aggiornamento degli strumenti urbanistici comunali alle nuove normative; Controllo e coordinamento degli eventuali apporti professionali esterni; Gestione PRG con proposta, redazione e gestione varianti al PRG, alle norme tecniche e ai regolamenti; Autorizzazione e gestione piani di iniziativa privata; Adozione e gestione piani di iniziativa pubblica; Collaborazione ai piani di settore; Localizzazione e coordinamento degli interventi residenziali che beneficiano di finanziamenti pubblici; Rilascio di autorizzazioni, certificazioni ed attestazioni in materia edilizia; Istruttoria permessi di costruire e gestione pratiche connesse; Calcolo oneri di

urbanizzazione; Certificazioni di destinazione urbanistica; Sopralluoghi e rilascio abitabilità; Assistenza alla commissione edilizia; Archivio, asseverazioni, concessioni, abitabilità; Vigilanza attività edilizia e territorio; Gestione condono e concessioni in sanatoria; Accoglimento domande di agevolazione fiscale e finanziaria e contributi a vario titolo, riguardanti l'edilizia privata, comprese le pratiche relative a finanziamenti regionali per il contenimento energetico.

Coordinatore generale e Progettista responsabile dell'équipe di progettazione del Documento di Piano, Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio del territorio di Lecco attraverso un approccio multidimensionale alla descrizione e alla progettazione della città e del territorio. Un piano dai forti connotati di sostenibilità della città e che nelle sue intenzioni vuole racchiudere, numerosi progetti, nuovi modelli di intervento e una filosofia di indirizzi innovativa, Ciò ha significato sperimentare una nuova prassi di gestione del territorio in cui le decisioni amministrative comunali che riguardano l'assetto e le trasformazioni non si esauriscano con la redazione dello strumento di Piano, ma tendano a garantire che gli assetti e l'organizzazione funzionale e spaziale degli insediamenti prefigurati dal PGT trovino applicazione in atti amministrativi capaci di rendere concrete ed attuabili le proposte e le iniziative di intervento e, contemporaneamente, di realizzare un armonico inserimento degli stessi al fine di ottenere risultati complessivamente positivi per l'intero organismo territoriale comunale, anche in riferimento alle dinamiche ed alle aspettative di sviluppo economico e sociale, esterne ai fattori più direttamente regolati dalle normative urbanistiche locali. La strategia da attuare s'incardina essenzialmente su due presupposti: il primo riguarda l'individuazione degli obiettivi di qualità territoriale e sociale da raggiungere; il secondo la valutazione della consistenza delle risorse e delle condizioni per raggiungerli.

Coordinamento progettazione e gestione di interventi di rigenerazione urbana orientati a conseguire una migliore qualità, vivibilità e sicurezza della città e dei quartieri in logica di smart city.

Pianificazione urbanistica e progettazione strategica territoriale - programmazione e coordinamento interventi per la casa e di housing sociale - costruzione partecipata delle politiche di governo del territorio.

Progettazione, coordinamento, gestione e attuazione della strumentazione urbanistica generale, sue varianti e strumenti attuativi.

Coordinamento, gestione e monitoraggio degli strumenti di pianificazione attuativa approvati e convenzionati e promozione di azioni di sviluppo e governo del territorio nell'ambito delle Politiche della casa.

Coordinamento generale del Piano territorial dell'area Pedemontana, inteso come strumento di tutela e sviluppo paesistico-ambientale dell'area esterna al territorio urbanizzato della Città di Lecco. L'area Pedemontana è una risorsa importante per la città, per le attività colturali compatibili, per gli usi coerenti da parte dei cittadini, per gli aspetti turistici e pertanto dovranno essere individuate tutte quelle particolarità ambientali, paesaggistiche, naturalistiche, geologiche-morfologiche e forestali - vegetazionali che la caratterizzano in riferimento alle problematiche di corretta e sicura fruizione ed alla conservazione dell'assetto naturale dei luoghi. L'analisi del paesaggio, oltre ad aspetti di carattere naturalistico, contiene quanto previsto dalla "Convenzione Europea del paesaggio, Fi/2000", con particolare attenzione, non solo alle norme di conservazione, ma anche alle modalità di trasformazione futura. A tale scopo hanno trovato applicazione opportuni indicatori al fine di permettere, oltre ai necessari bilanci alternativi ed interdisciplinari, anche i necessari monitoraggi nel tempo. Il Piano dell'Area Pedemontana del Comune di Lecco comprende la definizione di una documentazione di sintesi necessaria e propedeutica (elaborati grafici e normative) ad una successiva fase di Variante al PRG di recepimento.

Responsabile della realizzazione del Sistema Informativo Territoriale (SIT), in grado di elaborare e aggiornare in modo autonomo le banche-dati e i vari tematismi territoriali. Grazie all'implementazione del SIT – sono state messe a disposizione un'ingente quantità di dati, cartografie a colori ed elaborazioni grafiche e alfanumeriche inerenti ai più svariati tematismi territoriali. L'insieme di tali elementi costituisce quel “quadro conoscitivo” del territorio che è indispensabile per impostare correttamente qualsiasi tipo di programmazione e pianificazione urbana e territoriale d'area vasta. Il nuovo DB topografico è inserito sin dalle fasi iniziali in un progetto più ampio finalizzato alla realizzazione di un SIT che consenta di gestire in modo integrato tutti gli aspetti relativi al territorio del comune. In tale ottica, tutte le attività sono state pianificate non solo in funzione della gestione dei soli aspetti urbanistici (PGT), ma anche nella prospettiva di integrare all'interno del Db topografico le diverse banche dati informative quali anagrafe, catasto fabbricati, ecc. e cartografiche quali catasto terreni, reti tecnologiche, verde pubblico, catasto delle strade, ecc. sia esistenti, sia di futura realizzazione.

Responsabile del progetto PUMT (Piano urbano del traffico, della mobilità e dei parcheggi) del Comune di Lecco (in particolare, riguardare la progettazione del sistema della mobilità, comprendente l'insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sulla mobilità dei disabili, sui parcheggi anche di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto, anche attraverso la struttura del mobility manager, sui sistemi di controllo e regolazione del traffico, sull'informazione all'utenza, sulla logistica e sulle tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nelle città, nonché, una pianificazione di insieme coordinante gli interventi per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici, delle merci e dei veicoli private).

Coordinatore del progetto “Mosef” (Mobilità Sostenibile per la città di Lecco del Futuro) co-finanziato dal Ministero dell'Ambiente finalizzato al miglioramento delle criticità generate dal traffico urbano mediante lo sviluppo di azioni volte ad incrementare la sostenibilità della mobilità urbana prevedendo: l'organizzazione del sistema di interscambio dei mezzi pubblici, l'accesso e la circolazione nel centro cittadino degli stessi; il sistema tariffario integrato tra i vari mezzi pubblici per favorire il trasferimento di una quota significativa di passeggeri dal mezzo privato a quello pubblico; l'adozione di misure per favorire la fruizione ciclo pedonale degli spazi pubblici; la limitazione e la gestione della sosta; il rinnovo del parco auto pubbliche con auto elettriche (50%); interventi per scoraggiare l'uso parassitario dell'auto (promozione dell'uso collettivo e della condivisione dell'auto); il sostegno al trasporto pubblico, interventi “sul lato della domanda” (mobility manager, politiche territoriali); interventi per razionalizzare la movimentazione merci (piano degli orari e localizzazione appropriata di magazzini e centri commerciali).

Responsabile e coordinatore generale del Piano di zonizzazione acustica. La zonizzazione del territorio comunale in aree omogenee dal punto di vista acustico, ha una grande importanza se si vogliono garantire condizioni accettabili di vivibilità conformemente a quanto previsto dagli standard socio sanitari. Attribuire limiti massimi d'esposizione al rumore ambientale in funzione delle caratteristiche di destinazione d'uso attuali e future del territorio comunale ha rappresentato un valido strumento di programmazione necessariamente integrativo di quello urbanistico, poiché ha introdotto criteri di valutazione qualitativi e quantitativi di compatibilità ambientale.

Responsabile del Rapporto sullo stato dell'ambiente. Da segnalare come elemento innovativo l'utilizzo dello schema di contabilità ambientale georeferenziata (SCAG) strumento pensato per strutturare i dati, rilevati in unità di misura fisiche, delle componenti che caratterizzano i sistemi ambientali. Inoltre lo SCAG prevede la rappresentazione delle informazioni

rispetto al loro differenziarsi sul territorio e al loro caratterizzarsi dal punto di vista della criticità ambientale, criticità che viene valutata in termini di intensità del rapporto tra la pressione sull'ambiente dovuta alle attività dell'uomo e la sensibilità della popolazione e/o delle risorse ambientali esposte. Lo SCAG struttura i dati secondo il modello adottato dall'Agenzia europea dell'ambiente e denominato Determinanti-Pressione-Stato-Impatto-Risposta (DPSIR).

Responsabile del progetto per la realizzazione del Capitolato relativo alla gestione del servizio Trasporto pubblico locale.

Coordinatore del gruppo di progetto di rigenerazione urbana per la realizzazione di una nuova struttura da diporto con capienza di 335 posti barca, mediante la modalità del project financing (Sup. dell'intervento c. 60.000 m², destinazioni terziaria, commerciale e residenziale per c. m³ 50.000). Il nodo portuale costituisce una nuova centralità urbana, in grado non solo di riorganizzare il disordinato contesto territoriale, ricco peraltro di importanti valori paesistico-ambientali, ma anche porsi come struttura complessa per attività turistico ricettive e residenziali. Il progetto urbanistico di riqualificazione e valorizzazione delle relazioni tra porto e territorio assume un significato strategico nel sistema città. In esso è possibile attivare e valorizzare progetti mirati di integrazione funzionale e ricucitura urbana. In altri termini esso può diventare un importante sistema di interfaccia e di scambio che esalta il ruolo territoriale del porto.

Coordinatore tecnico del progetto urbanistico relativo al Polo logistico integrato del Bione Lecco Maggianico destinato ad essere attrezzato per l'interscambio ferro-gomma delle merci, nodo ferroviario primario su scala regionale.

Responsabile del progetto di rigenerazione urbana riguardante l'Accordo di programma denominato: "Nuovo polo universitario per le province di Lecco e Sondrio" e Responsabile della variante puntuale al PRG (Partner: Regione Lombardia, MIUR, UniverLecco-Sondrio, Camera di Commercio di Lecco, Comune, Provincia, Azienda Ospedaliera di Lecco. Sup. dell'intervento c. m² 36.000, volume realizzato c. m³ 75.000. Importo complessivo lavori preventivato c. 115 Mio di EUR) e progettista della variante puntuale al PRG

Responsabile del progetto di molteplici varianti ordinarie e a procedura semplificata al vigente PRG.

Ideatore e curatore del progetto Urban Center di Lecco centro di condivisione alla redazione del PGT, offre una progettazione partecipata secondo i principi ispiratori della LR 12/2005 con azioni di consultazione e informazione.

Responsabile delle procedure e curatore scientifico dei seguenti concorsi internazionali di pianificazione urbanistica:

- *Vie d'acqua: dal lago alla montagna*. Il concorso ha lo scopo di proporre soluzioni progettuali al fine della riqualificazione urbanistica ed ambientale per il recupero dei torrenti quali elementi di collegamento dal lungolago all'ambito urbano e alla montagna, tramite la valorizzazione e la rinaturalizzazione dei torrenti stessi e dei relativi ambienti;
- Città del divenire, area Ex Piccola Velocità. Il Concorso ha lo scopo di sollecitare i partecipanti alla predisposizione di soluzioni progettuali qualitativamente elevate sul tema del disegno dello spazio aperto pubblico in contesti di una certa complessità morfologica, tipologica e tecnico -infrastrutturale in presenza di riconosciuti valori storici ed ambientali. A fronte di una rapida trasformazione dei luoghi urbani che coinvolge le frange periferiche e svuota di significato i centri urbani, sembra assumere una decisiva importanza il progetto di quegli ambiti dove si verifica l'incontro tra la città storica e la città moderna attraverso la realizzazione di parco urbano attrezzato, di edificio adibito a nuova Biblioteca Comunale, spazi per il mercato e parcheggio ipogeo.

Funzionario Specialista con Posizione Organizzativa

Due distinte fasi hanno contraddistinto l'esperienza professionale presso il Comune di Bergamo:

- La prima in qualità di funzionario con Posizione organizzativa presso il Settore Urbanistica responsabile del Servizio pianificazione attuativa ed edilizia residenziale pubblica.

A tal fine si è occupato con responsabilità diretta di:

Ideazione, progettazione e coordinamento della progettazione urbanistica attuativa del territorio.

Gestione di Programmi Integrati di Intervento (LR 9/99) e Accordi di programma e redazione delle relative varianti urbanistiche.

Coordinamento gestione e attuazione Piano Edilizia Economico Popolare, e Programma pluriennale d'attuazione (PPA).

Monitoraggio dell'attuazione delle previsioni urbanistiche e verifica del rispetto e la conformità degli interventi privati e pubblici alle politiche pubbliche e all'assetto normativo.

Progettazione e istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti esecutivi relativi alle opere di urbanizzazione da realizzare all'interno dei Piani attuativi, dei Piani particolareggiati di iniziativa privata e pubblica, delle concessioni convenzionate e dei Piani di recupero.

Istruttoria Programmi integrati di Recupero ex LR 23/90 e collaborazione con il Comitato tecnico Interassessorile della Regione Lombardia preposto all'esame dei PIR per la loro definitiva approvazione.

Verifiche e controlli dei lavori con sopralluoghi all'interno delle aree convenzionate.

Coordinamento progettazione e gestione di interventi di rigenerazione urbana orientati a conseguire una migliore qualità, vivibilità e sicurezza della città e dei quartieri.

Coordinamento gestione e attuazione della strumentazione urbanistica vigente, sue varianti e strumenti attuativi.

Co-progettista responsabile del Documento d'inquadramento generale dei programmi integrati d'intervento LR 9/99 (Disciplina dei programmi integrati di intervento). Il documento di inquadramento ha lo scopo di definire gli obiettivi generali e gli indirizzi della propria azione amministrativa nell'ambito della programmazione integrata d'intervento sull'intero territorio comunale per la presentazione dei Programmi integrati di intervento PII di cui alla LR 12/05. Esso indica gli indirizzi prioritari di intervento in rapporto al sistema dei piani tematici e settoriali locali (piano del traffico, del rumore, etc.) e in rapporto alle possibilità di investimento, esprimere le politiche di sviluppo, di valorizzazione delle risorse del territorio comunale e di erogazione di servizi da garantire alla comunità locale. L'elaborazione del documento di inquadramento è stata effettuata sulla base di una attenta e critica analisi del complesso della strumentazione pianificatoria (PRG vigente, piani attuativi in itinere, programmi e piani settoriali) e programmatoria (programma opere pubbliche e progetti di opere ed infrastrutture già preventivati, o approvati, o finanziati, o in corso di attuazione) del Comune, al fine di verificarne la capacità di dare risposte all'evoluzione socio-economica della comunità.

Co-progettista responsabile dei Programmi di recupero urbano per la riqualificazione dei comparti di edilizia residenziale pubblica.

Componente della Segreteria tecnica per la conclusione del progetto di rigenerazione urbana riguardante l'Accordo di programma ex art. 34 Legge 267/00 "Area Magrini Galileo" e co-progettista della variante puntuale al PRG.

Componente della Segreteria tecnica per la conclusione dell'Accordo di programma ex art. 34 Legge 267/00 "Riqualificazione urbana e ambientale in via San Bernardino" e co-progettista della variante puntuale al PRG.

Componente del comitato tecnico scientifico del concorso nazionale "Riqualificazione degli spazi aperti tra i borghi storici e il torrente Morla" bandito dal Comune di Bergamo in collaborazione con IN/ARCH ed Ente autonomo la triennale di Milano.

Componente dell'Ufficio di Piano per l'elaborazione del Piano regolatore generale del Comune di Bergamo (progettisti prof. B. Secchi e arch. V. Gandolfi). Principali mansioni svolte in collaborazione con il gruppo di progetto: a) Analisi urbana e territoriale, anche con riferimento al territorio sovracomunale; b) Definizione della componente strutturale: obiettivi, strategie, scenari alternativi, flessibilità strutturale; c) Definizione della componente operativa: azioni di conservazione, riqualificazione, trasformazione, strumenti di attuazione, flessibilità operativa; d) Gestione del processo di controdeduzioni alle osservazioni.

- la seconda in qualità di Funzionario con Posizione organizzativa presso il Settore LL.PP. Responsabile del Servizio edifici e monumenti.

A tal fine si è occupato con responsabilità diretta di:

Definizione e coordinamento dei piani e progetti del servizio e controllo della loro attuazione.

Valutazione tecnico/economica e studi di fattibilità ai fini della formazione del piano degli investimenti e delle opere pubbliche.

Responsabile del procedimento, progettazione, direzione lavori e attuazione di opere pubbliche di interesse generale.

Coordinamento degli interventi di ristrutturazione, recupero, riqualificazione, restauro e adeguamento tecnico-normativo sul patrimonio edilizio di interesse generale.

Coordinamento della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio comunale, dell'edilizia storica, sociale.

Coprogettista del progetto architettonico relativo al recupero dell'edificio a destinazione mista residenziale-pubblico ex "Cascina Ravelli" (destinazioni residenziale e spazi pubblici: biblioteca per un importo dei lavori di c. 3.5 Mio di EURO).

1993 – 1996

Comune di Almè

Bergamo

Responsabile dell'Ufficio tecnico

Coordinamento e programmazione attività del settore.

Gestione dei procedimenti edilizie e urbanistici.

Ideazione, progettazione e coordinamento della progettazione urbanistica attuativa del territorio.

Gestione delle gare d'appalto ed alle attività relative.

Pianificazione delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione da realizzare (programma triennale delle opere pubbliche, programma delle manutenzioni); valutandone la fattibilità in termini tecnici, individuando le modalità e i tempi di realizzazione.

Definizione e coordinamento dei piani e progetti del servizio e controllo della loro attuazione.

Valutazione tecnico/economica e studi di fattibilità ai fini della formazione del piano degli investimenti e delle opere pubbliche.

Responsabilità del procedimento, progettazione e attuazione di opere pubbliche di interesse generale.

Coordinamento degli interventi di ristrutturazione, recupero, riqualificazione, restauro e adeguamento tecnico-normativo sul patrimonio edilizio di interesse generale.

Coordinamento della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio comunale, dell'edilizia storica, sociale.

1993 **Provincia di Bergamo** **Bergamo**

Componente dell'Ufficio di piano per la redazione del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) in qualità di architetto facente parte del gruppo di progettazione con mansioni di supporto tecnico scientifico su temi della pianificazione urbanistica di area vasta.

1982 - 1992 **Studio tecnico di architettura e ingegneria** **Bergamo**

Prolungata esperienza di progettazione urbanistica, progettazione e direzione lavori presso uno studio professionale di architettura e ingegneria in un'ampia gamma d'interventi di opere pubbliche e private: design, edilizia abitativa, terziaria, industriale edilizia pubblica, scolastica, sportiva, di servizio infrastrutture e reti tecnologiche maturata sia nel campo del restauro/recupero che in quello della nuova edificazione.

Altre attività e abilitazioni

Incarico professionale di consulenza urbanistico-edilizia presso l'ufficio tecnico del Comune di Ranica (BG).

Incarico professionale per la redazione del PGT del Comune di Bedulita (Bg);

Incarico professionale di Autorità competente connessa alla valutazione ambientale strategica (VAS) nell'ambito del procedimento di approvazione nel PGT del Comune di Olgiate Molgora (Lc);

Incarico professionale per la redazione delle varianti parziali n. 1, 2, 3, 4 5 e 6 al PRG del Comune di Bedulita (Bg);

Incarico professionale per il collaudo opere di urbanizzazione di piani di lottizzazione per conto del Comune di Bergamo;

Incarico professionale per la redazione di variante parziale al PRG del Comune di Costa Valle Imagna (Bg);

Incarico professionale per il collaudo opere di urbanizzazione di Programmi integrati d'intervento per conto del Comune di Bergamo (importo delle opere circa 1.5 Mio di EURO);

Incarico professionale per la redazione di un programma integrato d'intervento (con procedura dell'Accordo di programma) ai sensi della LR 9/99 e variante al PRG del Comune di Costa Imagna (BG).

Co-progettista per la redazione del progetto di rigenerazione urbana relativo al Programma integrato d'intervento (con procedura dell'Accordo di programma) Centro Honneger ai sensi della LR 9/99 e variante al PRG del Comune di Albino (Bg). [L'intervento prevede tra l'altro il recupero produttivo del comparto industriale e la realizzazione delle seguenti destinazioni: residenza per c. 14.000 m³, terziario/commerciale (centro commerciale,

multisala) per c. 15.000 m², albergo per c. 500 m². Oltre a opere di urbanizzazione per circa 3 Mio di EURO)].

Incarico professionale per la redazione del Programma integrato d'intervento (con procedura dell'Accordo di programma) ai sensi della LR 9/99 e variante al PRG del Comune di Costa Imagna (Bg).

Plurimi incarichi per la redazione di perizie tecniche in qualità di Verificatore in materia edilizia e urbanistica dal Consiglio di Stato e dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia.

Iscrizione all'Albo regionale **idonei alla nomina di direttore generale delle ALER** (dgr VIII /10363 del 21.10.2009).

Iscrizione all'Albo provinciale di Bergamo e Albo provinciale di Lecco dei **Commissari ad acta al fine dell'esercizio dei poteri sostitutivi provinciali in materia edilizio-urbanistica, paesistico ambientale** istituito con legge regionale 16 marzo 2005 n° 12, sezione a) (attività in materia edilizia) e sezione b) (attività in materia urbanistica) sezione c) (attività in materia paesistico ambientale).

Iscrizione all'Albo regionale dei **Commissari ad acta al fine dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali in materia edilizio-urbanistica** istituito con legge regionale 23 giugno 1997 n° 23, sezione a) (attività in materia edilizia) e sezione b) (attività in materia urbanistica).

Idoneo al corso in materia di "Sicurezza nei cantieri" di cui all'art.10 del d.l.vo 494/96 organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bergamo.

Iscrizione all'Albo professionale degli architetti, paesaggisti, conservatori, della provincia di Bergamo (sezione a- architettura) con il numero di matricola 1111.

Esame di stato per l'abilitazione alla professione di architetto sostenuto e superato presso il Politecnico di Milano.

Relatore in diversi convegni e seminari presso università, INU e forum pubblici sui temi dell'urbanistica, pianificazione strategica, consumo di suolo e paesaggio.

E' stato per due mandati amministrativi Assessore al Territorio e lavori pubblici presso il proprio Comune di residenza (Comune con popolazione di circa 6.000 abitanti).

Istruzione

2002	Università Bocconi	Milano
Master in Management degli interventi urbani complessi (urbanistica e lavori pubblici)		
1998	Regione Lombardia	Milano
Corso per "Esperti in materia di tutela paesistico-ambientale" (riconosciuto con DPRL del 02.06.98 n.61043)		
1991	Politecnico	Milano
Laurea in architettura con 97/100. Tesi sui temi della pianificazione territoriale e paesaggistica, della valutazione estetico visuale e urbanistica con riferimento al territorio di area vasta della Valle Brembana (Bg) (relatore prof. Giorgio Morpurgo)		
1986	Istituto Istituito Statale Mosè Bianchi	Monza
Diploma di geometra con 57/60		
1982	Istituto d'arte Andrea Fantoni	Bergamo
Attestato di qualificazione di Disegnatore edile		

Attività di divulgazione

A partire dal 2002 ha partecipato, in qualità di relatore invitato per conto del Comune di Lecco, di Regione Lombardia e Regione Liguria, a numerosi convegni regionali e nazionali organizzati sui temi della pianificazione urbanistica, della legislazione edilizia e urbanistica regionale e nazionale.

Pubblicazioni principali

2011

“PGT, nuovo strumento urbanistico della città di Lecco” in “Notes” il giornale degli architetti della provincia di Lecco.

2008

“PGT, primo rapporto preliminare” pubblicazione del primo quaderno relativo al documento preliminare entro cui far successivamente confluire mediante la definizione di una precisa metodologia e struttura operativa di riferimento ragionata (comprensiva di riflessioni in progress, interpretazioni e scelte) gli obiettivi e gli indirizzi dell'azione amministrativa che dovranno informare il PGT

2005

Il caso **“Lecco – AdP “Polo Universitario”** in “Governare il territorio attraverso la programmazione negoziata” pubblicazione di Regione Lombardia.

2004

“Città del divenire, area Ex Piccola Velocità” pubblicazione a corredo del Concorso internazionale.

2002

“Vie d'acqua: dal lago alla montagna” pubblicazione a corredo del Concorso internazionale.

1998

Atti del convegno **“Piano nuovo o Nuovo piano”** tenuto a Bergamo nel 1998 relativamente agli studi e approfondimenti per la redazione del nuovo strumento urbanistico generale della città di Bergamo.

1997

“Il caso di Bergamo: sistema “centro” come progetto dello spazio urbano” in “la sfida delle città europee”, i rassegna di urbanistica europea (a cura di W. Fabietti) ed. INU, Roma 1997 2 voll. :

2nd workshop - concentrazione e dispersione urbana - “Studio di casi di piccole e medie città: politiche della pianificazione per il contenimento della tendenza alla dispersione urbana” ;

4th workshop - sviluppo sostenibile - “integrazione delle diverse politiche e valorizzazione delle risorse a livello locale”;

5th workshop - heritage conservation - “l'identità culturale e funzionale delle città storiche europee”.

1997

Partecipazione alla mostra documentaria **“VIII rassegna urbanistica in Lombardia”**, a cura dell'istituto nazionale di urbanistica INU - VIII rassegna - anno 1996 presso la sede della Triennale di Milano. il contributo fornito e pubblicato inerisce la presentazione dell'evoluzione delle politiche urbanistiche della città di Bergamo, anche in relazione al nuovo PRG, in raffronto con il vigente quadro normativo generale.

Lingue Francese: basi di parlato e scritto
Inglese: basi di parlato e scritto

Capacità e competenze informatiche Capacità di utilizzo di Personale Computer con sistemi operativi Windows e software di word-processing e database (Excell-Acess).
Frequenza di corso di gestione elettronica documentale con l'utilizzo del software Lotus Notes e Outlook.
Frequenza a corso informatico per l'utilizzo del software Arc View GIS (Geographic Information System).
Frequenza a corso informatico di CAD Architettonico 1° livello.

Corsi di aggiornamento professionale Partecipazione assidua e costante a corsi di formazione per aggiornamento professionale nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e in attinenza con la formazione accademica certificata dai vari Enti di appartenenza. Dal 2014 tale formazione è anche certificata dall'Ordine Professionale (Architetti PPeC della Provincia di Bergamo) nell'ambito della formazione professionale permanente mediante l'acquisizione di CFP annuali.

Autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/03 e succ. modif. e integrazioni per le finalità di cui al presente avviso di candidatura.

Milano, 08/04/2022

Marco Cassin
(documento firmato digitalmente)